



Unione Europea

P.O.N. "Competenze per lo sviluppo" (FSE)
P.O.N. "Ambienti per l'apprendimento" (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari opportunità
D.G. Politiche Regionali

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "G. OBERDAN"

Viale Roma, 26 - 70031 ANDRIA

Tel 0883/246219 - Fax 0883/292298

email: BAEE04900P@istruzione.it

Sito web: www.oberdanprimocircoloandria.edu.it

Cod. Ist.: BAEE04900P - C. F.: 81003770724



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione
Direzione Generale per gli affari
Internazionali - Ufficio V
programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei o nazionali

Andria, 17/09/2020

Regolamento di Circolo per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia* del 31 luglio 2020;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

VISTO l'Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti per l'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, prot. n. 3892 del 4 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERA
(n. 27/2020 del 16/09/2020)

l'approvazione del presente Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI).

Premessa

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti che di interi gruppi classe, e che la stessa è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, il 1° C.D. "Oberdan" di Andria procede alla formulazione di un apposito Regolamento d'Istituto e di Disciplina degli alunni per la DDI.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del 1° C.D. "Oberdan" di Andria;
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica;
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica;
4. Il Dirigente scolastico comunica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2-Organizzazione della didattica a distanza

- 1) Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
- 2) Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non

formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- 3) I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato in stretta correlazione con i colleghi.
- 4) La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- 5) L'istituzione scolastica attiverà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.
- 6) La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
- 7) La piattaforma utilizzata dal 1° C.D. "Oberdan" di Andria come ambiente cloud per lo svolgimento della DDI è *GSuite for Education*, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e che si compone di diversi applicativi (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom).
- 8) Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri, la gestione del materiale didattico, le valutazioni, le note e le comunicazioni ai genitori. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.
- 9) L'Animatore, il Team digitale e il referente del Registro elettronico garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.
- 10) La creazione di repository potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
- 11) Ai genitori saranno fornite le password di accesso al registro elettronico per prendere visione delle attività svolte in classe e assegnate a casa.
- 12) L'insegnante crea, per ciascuna classe/sezione, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Docente (ad esempio: PRIMA M - 2020/2021 – INS. COGNOME NOME) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando il codice della classe.
- 13) Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona.
- 14) Ogni alunno seguirà le attività di DDI in modalità sincrona per 18 moduli da 45 minuti nelle classi prime, 18 ore nelle altre classi;
- 15) Ciascun Consiglio di Classe assicurerà lo svolgimento delle restanti ore previste dal monte ore settimanale (27 ore) in modalità asincrona, programmando e coordinando la distribuzione del carico di lavoro agli alunni.
- 16) Tra un'ora di lezione e l'altra si rispetterà una pausa di 10 minuti (discrezionalmente 20 minuti ogni 2 ore), pertanto la durata della lezione sarà rispettivamente di 35 minuti (in prima) e di 50 minuti (nelle altre classi).

	CLASSE PRIMA Moduli da 45'	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	6	6	5	5	5
MATEMATICA	4	4	4	4	4
INGLESE	1	1	2	2	2
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE		18 ore	18 ore	18 ore	18 ore

- 17) Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
- 18) L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e famiglie, anche in orario pomeridiano e, comunque, nel rispetto dell'orario didattico previsto.
- 19) Per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità

nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o fileaudio. Pertanto, per la scuola dell'infanzia le attività di DDI in modalità sincrona previste saranno non più di 5 ore a settimana.

- 20) Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.
- 21) I colloqui scuola famiglia si svolgeranno on line.

Art. 2 -Norme comportamentali

- 1) I docenti utilizzeranno il Registro elettronico per registrare le attività svolte nella classe virtuale in modalità sincrona secondo il proprio orario di servizio; indicheranno nella sezione "Compiti assegnati" le attività da svolgere in modalità asincrona specificando il numero di ore mediamente previste per lo svolgimento delle attività che gli alunni dovranno svolgere per proprio conto;
- 2) I docenti avranno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno online, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita dei contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento in attività di studio;
- 3) I docenti avranno cura di limitare l'assegnazione dei compiti da svolgere fissando ampi termini di consegna; per tale assegnazione e per la restituzione sarà utilizzata l'applicazione Classroom;
- 4) Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici; i docenti di sostegno, quindi, oltre che nelle attività sincrone previste per tutta la classe, potranno interfacciarsi con le famiglie e gli studenti utilizzando anche altri strumenti e canali di comunicazione;
- 5) Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della videolezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato;
- 6) Gli studenti che partecipano alle lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante la videolezione, utilizzo del link della videolezione in assenza del docente);
- 7) Gli studenti che partecipano alle lezioni devono avere un abbigliamento adeguato;
- 8) È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti;
- 9) La partecipazione alle lezioni a distanza deve avvenire senza soluzione di continuità;
- 10) E' vietato l'utilizzo dei servizi della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

Art. 3-Rapporti con le famiglie

- 1) Le comunicazioni con i genitori avvengono mediante incontri a distanza in orario di ricevimento preventivamente concordato con ogni singolo docente, nonchè in videoconferenza con applicazione G Meet;
- 2) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone);
- 3) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli;
- 4) Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa assume un comportamento non contemplato né dal Regolamento di Istituto previgente né dal presente

Regolamento. Esso va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto di privacy.

Art.4 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili). In relazione a tale aspetto, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori e le riunioni delle riunioni degli Organi Collegiali.
2. I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di creare un adeguato *setting* d'aula virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.
3. In caso di DDI per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui all'art. 3 e successivi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).
4. Sarà posta particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di *cyberbullismo*.
6. Nel Patto educativo di corresponsabilità (Allegato 1) è presente un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.
7. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale, che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
8. Gli account personali di accesso al Registro elettronico e alla *Google Suite for Education* sono account di lavoro o di studio; è pertanto severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
9. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
10. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio (in presenza o a distanza) dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.